



**Il Cav lancia la sfida**  
 (Servizio a pagina 6)

**NON ESCLUSO UN RIMPASTO**

**Premier: "Io e Renzi determinati: si cambia passo"**

ROMA - Basta sfilacciamenti, basta pasticci, basta litigi: Enrico Letta è "determinato" ad andare avanti e si concentra sul rispetto del cronoprogramma che da qui alle prossime settimane dovrà dare, subito, il segno tangibile del "cambio di passo" che intende imprimere all'esecutivo anche grazie al ruolo di Matteo Renzi.  
 (Continua a pagina 6)

**IL PROGETTO DI MARCHIONNE**

**Fiat verso la fusione e il cambio di nome**

TORINO - L'America "dà valore" alla Fiat e Sergio Marchionne scommette sul futuro del gruppo nato con l'acquisizione del 100% di Chrysler: fusione in tempi brevi e nome nuovo, quotazione e sede da decidere, nessun aumento di capitale mentre il convertendo "potrebbe essere una misura adatta", rilancio dell'Alfa Romeo con Casino stabilimento di punta.  
 (Continua a pagina 6)

Riunione della Task force a Palazzo Chigi: "Governo pronto a ogni iniziativa necessaria"

# Marò, rischio di pena di morte

## Il premier: "India rispetti gli impegni"

Secondo il quotidiano 'Hindustan Times' Giron e Latorre potrebbero dovere affrontare un processo in base ad accuse che prevedono la pena capitale. MSS prepara blitz in India

NUOVA DELHI - Nei prossimi giorni si deciderà la sorte dei fucilieri italiani Massimiliano Latorre e Salvatore Giron. La Nia, la polizia investigativa indiana, potrebbe sollecitare l'autorizzazione a perseguire i marò sulla base della Sua Act, che prevede la pena capitale. Ma stando a indiscrezioni, la Nia potrebbe chiedere al tribunale di non condannare a morte Latorre e Giron.

Secondo l'"Hindustan Times" "sarebbe stato raggiunto un accordo per dare alla Nia (la polizia investigativa indiana) il via libera per presentare le accuse ai sensi della sezione 3" del 'Sua act', ha riferito un alto funzionario del governo rimasto anonimo. Dopo avere completato l'indagine sul caso, scrive ancora l'"Hindustan Times", la Nia avrebbe invocato la sezione 3 della legge, l'articolo, appunto, in cui è prevista la pena capitale.  
 (Servizio a pagina 3)

**MICHELONI (PD) INTERROGA LA MINISTRO BONINO**



**Berna, Sindaco offende gli immigrati italiani**  
 (Servizio a pagina 2)



**VENEZUELA**

**Cev: "Il dialogo deve aiutare a risolvere i problemi dei venezolani"**

CARACAS - Una iniziativa senz'altro assai positiva che ha riattivato la speranza dei venezolani. Così la Conferenza Episcopale Venezuelana, in una nota letta dal suo presidente Monsignor Diego Padrón, ha commentato l'invito al dialogo del presidente della Repubblica, Nicolás Maduro.

- Ma il dialogo, per essere realmente efficace - ha detto Mons. Padrón -, deve contribuire alla soluzione dei tanti problemi del Paese.

L'intervento della Cev nel dibattito nazionale è avvenuto nel giorno in cui un nutrito numero di venezolani ha dato l'ultimo addio all'attrice ed ex Miss Venezuela, Monica Spear, barbaramente assassinata nei giorni scorsi.  
 (Servizio a pagina 5)

**SPORT**

**Al via il Torneo Clausura: Caracas, Mineros e Zamora i favoriti**

**SCAVALCATI GLI STATI UNITI**

# La Cina é la prima potenza commerciale

(Servizio a pagina 7)

**Laura** Desde 1953  
 EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER  
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Alexander Tschäppät, in occasione di una sua performance satirica, ha proferito battute di chiaro stampo razzista nei confronti dei cittadini italiani emigrati in Svizzera

## Sindaco offende gli italiani e l'Ambasciata tace Michelsoni (Pd) interroga la ministro Bonino

ROMA - "Il sindaco di Berna, Alexander Tschäppät, in occasione di una sua performance satirica nella prima metà del mese di dicembre 2013, ha proferito battute di chiaro stampo razzista nei confronti dei cittadini italiani emigrati in Svizzera, attingendo a un repertorio tanto disgustoso quanto antico e abusato: dalla bassa statura, dovuta alle mamme italiane che incitano i figli a non crescere troppo per evitare di dover lavorare, ai napoletani che non possono svolgere più di un mestiere perché a stento ne vogliono fare uno".  
A portare il caso all'attenzione del Senato è stato Claudio Michelsoni, senatore Pd eletto in Europa e residente in Svizzera, che ha presentato una interrogazione al Ministro degli Esteri Bonino per sapere perché l'Ambasciata italiana a Berna non abbia protestato ufficialmente

dei dichiarazioni del sindaco.  
- Tali battute, riportate su un organo di stampa elvetico, il quale non ha mancato di stigmatizzarne la natura discriminatoria, - ha spiegato Michelsoni - hanno suscitato indignazione non solo nella comunità italo-svizzera e in Italia, ma anche nell'insieme della società elvetica, come attestano le numerose e autorevoli testimonianze di solidarietà (tra le quali particolare rilievo assumono quelle di esponenti dello stesso Partito socialista cui appartiene il sindaco della capitale elvetica, quali il presidente del PSS Christian Levrat e l'ex presidente del Consiglio nazionale della Confederazione Claude Janiak) ricevute dal segretario del PD in Svizzera, Michele Schiavone, autore di una tempestiva protesta; in Italia, tuttavia, alcuni esponenti

politici della Lega, il segretario cittadino e il segretario provinciale di Varese, avrebbero ritenuto di distinguersi negando che si possa attribuire alla satira una natura discriminatoria e riconoscendo "il fondo di verità" (riferito ai meridionali) che caratterizzerebbe le "barzellette" proferite dal sindaco della capitale elvetica.  
Il senatore Pd ricorda:  
- Nella Confederazione elvetica si avvicina l'appuntamento con il referendum contro "l'immigrazione di massa", promosso dalla destra xenofoba per abrogare gli accordi di libera circolazione e tornare alla politica dei contingenti di lavoro. Tale consultazione popolare si inserisce in un contesto non privo di tensioni, nel quale forze politiche prive di scrupoli sono impegnate a fomentare l'intolleranza per aumentare consensi e radicamento, mentre le

forze democratiche e la stessa Confederazione, consapevoli del contributo fondamentale apportato dall'immigrazione allo sviluppo dell'economia e della società elvetica, si battono contro il tentativo di ripercorrere all'indietro le tappe di un processo di integrazione difficile e sofferto ma ormai maturo e proficuo; la comunità italiana in Svizzera è di gran lunga quella numericamente più consistente (15 per cento della popolazione, mentre gli immigrati raggiungono complessivamente il 24 per cento), protagonista di una lunga storia di lavoro, sacrifici, sofferenze e lotte per il riconoscimento della pari dignità civile, sociale e culturale, nonché per evidenti motivi una delle comunità italiane all'estero maggiormente legate alla patria d'origine, non solo da un punto di vista affettivo e morale, ma anche economico".  
Michelsoni stigmatizza:  
- L'Ambasciata italiana in Svizzera, in seguito ad una specifica indicazione del Ministero degli affari esteri, ha ritenuto di non intervenire nella vicenda, che pure ha ferito i sentimenti dei nostri concittadini residenti in Svizzera oltre alla dignità del nostro Paese. Dopo due settimane di polemiche e una denuncia penale per discriminazione razziale promossa dal giurista Carlo Alberto Di Bisceglia, dichiaratosi pronto a ritirare la denuncia in caso di scuse pubbliche (nonostante le intimidazioni anonime ricevute in seguito alla sua iniziativa), il sindaco di Berna ha ritenuto di respingere in blocco tanto le accuse di discriminazione quanto l'eventualità di scusarsi, limitandosi ipocritamente ad esprimere un ramaricano ipotetico (nel caso in cui le sue battute avessero offeso qualcuno) e dichiarando di non potersi scusare per non alimentare il sospetto di agire per timore dell'azione legale, sospetto che egli ritiene evidentemente più grave e importante delle conseguenze della sua irresponsabile volgarità.  
Il senatore, dunque, chiede di sapere "quale sia il motivo per cui né l'Ambasciata italiana in Svizzera, né il Ministero degli affari esteri, né il Governo hanno ritenuto finora di protestare per l'accaduto" e "se il Ministro in indirizzo ritenga di intervenire quanto prima per restituire dignità all'immagine dell'Italia, affinché sia riconosciuto il valore dei sacrifici compiuti dai cittadini italiani emigrati all'estero in cerca di lavoro, in particolare nella Confederazione elvetica, e perché non siano lasciate sole, in virtù di non si sa quale paradosso dell'arte diplomatica, quelle tante forze sane della società svizzera che si battono contro il ritorno di un passato di intolleranza che tutti ricordano, o dovrebbero ricordare, con dolore e profondo rispetto e gratitudine nei confronti dei concittadini che ne hanno subito le conseguenze".



### Consolato Generale D'Italia a Caracas

#### FUNCIONARIO ITINERANTE PARA LA RENOVACION DEL PASAPORTE. JORNADAS EN EL INTERIOR DEL PAIS - PRIMER SEMESTRE 2014.

El Consulado General de Italia en Caracas informa que en el primer semestre de 2014, como de calendario en anexo, se efectuarán jornadas para recoger los formularios así como las huellas digitales para la renovación del pasaporte.

Los interesados pueden contactar la Oficina Consular Honoraria correspondiente a su Ciudad para poder participar a esta iniciativa.

En caso de urgencia de renovación del documento de viaje, los ciudadanos que viven fuera de Caracas pueden en cualquier momento dirigirse personalmente a la Oficina de Pasaporte de este Consulado General, de lunes a viernes, a excepción de los miércoles, de 8 a 12.

- 16 DE ENERO CIUDAD BOLIVAR
- 5 DE FEBRERO VALENCIA
- 12 DE FEBRERO PUERTO CABELLO
- 19 DE FEBRERO PUERTO ORDAZ
- 5 DE MARZO MARACAY
- 15 DE MARZO PUERTO LA CRUZ
- 27 DE MARZO ACARIGUA
- 2 DE ABRIL BARQUISIMETO
- 3 DE ABRIL BARINAS
- 9 DE ABRIL SAN JUAN DE LOS MORROS
- 28 DE ABRIL PORLAMAR
- 7 DE MAYO VALENCIA
- 14 DE MAYO MATURIN
- 11 DE JUNIO MARACAY

#### FUNCIONARIO ITINERANTE PER IL RINNOVO DEL PASSAPORTO. VIAGGI FUORI CARACAS - PRIMO SEMESTRE 2014.

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nel primo semestre 2014, come da calendario in calce, si svolgeranno i viaggi per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tranne il mercoledì, dalle 8 alle 12.

- 16 GENNAIO CIUDAD BOLIVAR
- 5 FEBBRAIO VALENCIA
- 12 FEBBRAIO PUERTO CABELLO
- 19 FEBBRAIO PUERTO ORDAZ
- 5 MARZO MARACAY
- 15 MARZO PUERTO LA CRUZ
- 27 MARZO ACARIGUA
- 2 APRILE BARQUISIMETO
- 3 APRILE BARINAS
- 9 APRILE SAN JUAN DE LOS MORROS
- 28 APRILE PORLAMAR
- 7 MAGGIO VALENCIA
- 14 MAGGIO MATURIN
- 11 GIUGNO MARACAY

## BRUXELLES

### Ue: fare di più per incoraggiare gli studenti a seguire gli studi all'estero

BRUXELLES - I migliori sistemi di sostegno pubblico volti a incoraggiare e a informare gli studenti dell'istruzione superiore sulle opportunità di studio o di formazione all'estero sono in Germania, Belgio, Spagna, Francia e Italia. È quanto risulta dal primo "Quadro di valutazione della mobilità" dell'UE.

Il quadro di valutazione fa parte della risposta della Commissione europea all'invito formulato dagli Stati membri ad eliminare gli ostacoli che rendono difficile seguire un corso di studi e una formazione all'estero nel contesto delle iniziative di maggiore portata volte ad aiutare i giovani ad acquisire le competenze ed esperienze di cui hanno bisogno per accrescere la loro occupabilità.

- Studiare e ricevere una formazione all'estero è un modo eccellente per acquisire competenze ed esperienze preziose ed è per tale motivo che l'UE ha notevolmente aumentato i finanziamenti destinati alla mobilità nell'ambito del suo nuovo programma Erasmus - ha commentato Androulla Vassiliou, commissario europeo responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù - Il quadro di valutazione della mobilità ci consente di vedere per la prima volta in che modo i paesi riescono a creare un ambiente favorevole alla mobilità studentesca e di individuare gli ambiti in cui si potrebbe fare di più.

Il quadro di valutazione della mobilità si concentra su cinque fattori essenziali che influiscono sulla motivazione e sulla capacità dei giovani di studiare o formarsi all'estero. Dal quadro emerge che questi fattori variano notevolmente tra gli Stati membri e che nessun paese raggiunge un punteggio elevato per tutte le misure del suo "contesto di mobilità".

Informazione e orientamento sulle opportunità di mobilità: la Germania, il Belgio, la Spagna, la Francia e l'Italia offrono il sostegno più ampio. Le strutture di informazione e orientamento sono meno sviluppate in Bulgaria, Grecia, Slovenia e a Cipro.

Portabilità dei sussidi agli studenti, che consente agli studenti di ricevere borse e prestiti in un altro paese alle stesse condizioni che se studiassero in patria. Le borse e i prestiti agli studenti sono portabili nelle Fiandre e nel cantone germanofono del Belgio, a Cipro, nel Lussemburgo, in Slovenia, in Finlandia e in Svezia. Di converso, i sistemi di sostegno finanziario degli studenti sono più restrittivi nella regione vallona del Belgio, in Bulgaria, nella Repubblica ceca, in Grecia, Croazia, Lituania, Romania e Slovacchia.

Conoscenza delle lingue straniere: questa è spesso un fattore importante che influisce sulla decisione di studiare all'estero. Cipro, il Lussemburgo e il cantone germanofono del Belgio pongono maggiormente l'accento sull'apprendimento delle lingue nelle scuole. L'Irlanda e, all'interno del Regno Unito, la Scozia, non prevedono un insegnamento obbligatorio delle lingue nelle scuole.

Riconoscimento degli studi all'estero (uso del Sistema di trasferimento dei crediti e del Supplemento al diploma): la Germania, il Belgio e la Spagna compiono sforzi notevoli per monitorare l'uso degli strumenti europei che aiutano gli studenti a far riconoscere gli studi effettuati all'estero attraverso il Sistema europeo di trasferimento dei crediti (ECTS) e il Supplemento al diploma, ma la maggior parte dei paesi attribuiscono un'attenzione relativamente limitata a questo aspetto.

Sostegno agli studenti provenienti da contesti svantaggiati: la regione fiamminga in Belgio, la Germania, l'Italia e l'Austria spiccano per il fatto di disporre sia di sistemi di sostegno finanziario ben articolati all'indirizzo degli studenti provenienti da contesti svantaggiati che desiderano studiare o formarsi all'estero sia di sistemi atti a monitorare la mobilità in funzione del contesto socioeconomico. Il quadro di valutazione della mobilità abbraccia tutti i 28 Stati membri dell'UE nonché l'Islanda, la Norvegia, il Liechtenstein e la Turchia. È una prima sintesi dei fattori evocati nella raccomandazione del Consiglio del 2011 sulla mobilità dell'apprendimento e costituirà la base per un futuro monitoraggio congiunto a livello dell'UE nel raffronto con il prossimo aggiornamento del quadro previsto per il 2015.

Il quadro di valutazione è stato sviluppato dalla rete "Eurydice" che procede di conserva con la Commissione europea e con un gruppo consultivo di esperti degli Stati membri. Eurydice è una rete di unità nazionali coordinate dall'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA), che fornisce informazioni e analisi sulle politiche e i sistemi educativi in Europa.

## SUA ACT

## L'articolo 3 prevede la pena di morte



NEW DELHI - Il draconiano provvedimento che l'India potrebbe invocare nel processo contro i marò è la "Legge per la repressione degli atti illeciti contro la sicurezza della navigazione marittima e le strutture fisse sulla piattaforma continentale", che è abbreviata con l'acronimo di "SUA Act". È uno strumento giuridico adottato dall'India nel 2002 per dare esecuzione a un'omonima Convenzione internazionale firmata a Roma nel 1988 dopo il dirottamento della nave Achille Lauro, avvenuto tre anni prima da parte di un gruppo di terroristi palestinesi.

Questa Convenzione definisce per la prima volta il concetto di "terrorismo marittimo" e permette a uno Stato di estendere la sua giurisdizione anche al di fuori delle proprie acque territoriali in caso di crimini su navi o strutture fisse. Ed è per questo che viene evocata nel caso della Enrica Lexie, perché l'incidente è avvenuto al largo del Kerala in acque non territoriali, ma contigue, dove l'India ha alcuni "diritti sovrani" ma non la "sovranità".

Il suo articolo tre, quello più temuto, prevede in particolare che "chi causa la morte di una qualsiasi persona sarà punito con la morte". Il "SUA Act" compare nella lista di leggi per le quali è competente la National Investigation Agency (Nia), una sorta di Digos indiana nata nel 2008 dopo le stragi di Mumbai, ed a cui sono state affidate le indagini sui due fucilieri italiani dopo che la Corte Suprema ha sottratto il caso alla polizia del Kerala per carenza di giurisdizione.

Secondo il suo statuto, questa polizia non si occupa di reati "ordinari", come gli omicidi, ma soltanto di casi di terrorismo, o altri riguardanti la sicurezza nazionale. In teoria quindi, senza l'utilizzazione delle leggi speciali, e a meno di modifiche che però non possono essere rapidissime, la Nia non è in grado di intervenire. Lo scorso aprile i legali dei marò presentarono un ricorso alla Corte Suprema contro la decisione di New Delhi di affidare le indagini alla Nia, che però non fu accolto dal massimo organo giudiziario che lasciò al governo la scelta di quale polizia utilizzare

*L'India non ha ancora deciso se utilizzare o meno nella vicenda dei due fucilieri di Marina una legge speciale che prevede l'applicazione della pena capitale. Letta: "Inaccettabile"*



# Torna lo spettro della pena di morte sui Marò: l'India decide "a giorni"

NEW DELHI - Torna il rischio pena di morte per i marò. L'India non ha ancora deciso se utilizzare o meno nella vicenda dei due fucilieri di Marina una legge speciale che prevede l'applicazione della pena capitale, ma ha avvertito per bocca del ministro dell'Interno Sushil Kumar Shinde che un annuncio al riguardo sarà fatto "nel giro di due o tre giorni".

Il rispuntare dello spettro della pena di morte, più volte allontanato e più volte riapparso, ha provocato in Italia reazioni da parte di tutte le forze politiche, determinando un incontro di emergenza per valutare la situazione fra il premier Enrico Letta e i ministri degli Esteri Emma Bonino, della Difesa Mario Mauro, e della Giustizia Annamaria Cancellieri.

- Sarebbe inaccettabile che le assicurazioni date dal governo indiano non siano rispettate - ha detto il premier al termine del vertice, aggiungendo che "l'Italia si attende che il governo indiano sia conseguente con le assicurazioni fornite dal suo governo e dalla stessa Corte Suprema circa il non uso di una legge per la repressione della pirateria" che comporta la richiesta di pena di morte.

- Il governo italiano - ha assicurato poi Letta - è impegnato con la massima determinazione su questo caso e resterà a fianco dei Marò e delle loro famiglie fino a che avremo raggiunto l'obiettivo di riportarli in Italia.

Toni simili quelli usati dall'invitato speciale Staffan de Mistura, da giorni attivo a New Delhi, secondo il quale "sarebbe inaccettabile" una decisione indiana di adottare la Legge antipirateria (SUA Act) che prevede la pena di morte.

- Ma se nonostante tutto questo avvenisse - ha detto - noi

## Caso Marò, esplose la polemica politica

ROMA - È allarme rosso a Roma sulla possibilità, evocata ieri in India, che al caso dei due marò italiani Massimiliano Latorre e Salvatore Gironne possa essere applicata la speciale legge antipirateria che prevede la pena di morte. L'Italia sta studiando le sue "contromisure" e si prepara a prendere tutte le iniziative necessarie, "in ogni sede" e in modo "inflexibile" per allontanare lo spettro di una pena capitale che sembrava ormai essere svanito del tutto.

- Sarebbe inaccettabile che le assicurazioni date dal governo indiano non vengano rispettate - ha detto il presidente del Consiglio dopo l'incontro con i ministri Emma Bonino, Mario Mauro e Annamaria Cancellieri. E se così non fosse, l'Italia è pronta a reagire "con tutte le iniziative necessarie", "in tutte le sedi", ha assicurato Letta.

- In questa complicata vicenda il governo mostrerà la necessaria inflessibilità - ha assicurato il ministro della Difesa Mario Mauro. E intanto la polemica politica si è già scatenata.

Il M5S ha accusato il governo di "far solo chiacchiere" e ha annunciato una missione in India, a sue spese, come già accaduto in Kazakistan per il caso di Alma Shalabayeva. Fratelli d'Italia ha chiesto che la Bonino riferisca immediatamente in Aula, mentre per Mara Carfagna (Forza Italia) "se la vicenda non fosse una tragedia sarebbe una farsa".

Per il vicepresidente della Commissione europea, Antonio Tajani, "la pena di morte è una sanzione contro i diritti dell'uomo, contro i valori dell'Ue", mentre la vicepresidente del Parlamento europeo Roberta Angelilli ha chiesto "una netta presa di posizione dell'Alto Rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri, Catherine Ashton, affinché vi sia una piena applicazione del diritto internazionale".

prenderemmo le nostre contromisure.

De Mistura ha poi ripetuto all'Ansa che "per noi la linea rossa" non è l'ipotesi della pena di morte, più volte esclusa dagli indiani, ma l'adozione del Sua Act, che ha tre cose che non ci piacciono: capovolgere l'onere della prova, estendere l'azione della polizia nelle acque internazionali e presenta in nostri due militari come dei terroristi".

E a New Delhi ci è voluto un vertice interministeriale (Esteri, Giustizia e Interno) per constatare quanto sia difficile per la polizia indiana Nia presentare un rapporto giuridicamente sostenibile con i capi d'accusa sull'incidente del 15 febbraio 2012 in cui sono

coinvolti Massimiliano Latorre e Salvatore Gironne ed in cui morirono, in acque internazionali al largo del Kerala, due pescatori indiani.

L'incontro fra i ministri indiani si è concluso con un nulla di fatto e ieri Shinde è intervenuto per smentire dichiarazioni alla stampa di un funzionario anonimo del suo dicastero secondo cui era già stata approvata l'utilizzazione del Sua Act per incriminare i fucilieri di Marina.

- Nell'incontro - ha sostenuto - abbiamo discusso di vari argomenti, e per quanto riguarda i due militari italiani, la decisione sarà presa fra due o tre giorni.

I timori per una scelta che permetta alla Nia di presentare

le sue conclusioni utilizzando uno strumento per la lotta al terrorismo hanno scosso anche il ministro della Difesa Mario Mauro, il quale ha dichiarato in un'intervista che "è evidente che la campagna elettorale in India si sta avvicinando in modo prepotente".

- Il governo italiano - ha però avvertito - mostrerà sui Marò la necessaria inflessibilità.

Per capire quanto grande sia l'imbarazzo delle autorità indiane e quanto una forzatura giuridica appaia loro come l'unica soluzione possibile per mettere fine allo stallo, si ricorderà che in aprile, in un'udienza della Corte Suprema, il pubblico ministero indiano aveva promesso che le indagini della Nia si sarebbero concluse "nel giro di 60 giorni".

Ma la realtà è che dopo quasi nove mesi non si sa ancora quando e come il Rapporto degli investigatori sarà presentato. Comunque, nel caso in cui davvero Delhi concedesse il via libera all'utilizzazione del Sua Act, alcuni esperti locali suggeriscono che la Nia possa chiedere al tribunale speciale di non prendere in considerazione la pena di morte. Visto che il governo indiano ha formalmente assicurato all'Italia, per bocca del ministro degli Esteri Salman Khurshid, che il caso dei marò non rientra fra quelli "rarissimi" che richiedono la massima pena.

- Siamo tranquilli - ha assicurato d'altra parte Alessandro Gironne, fratello di Salvatore - queste voci sulla pena di morte girano da tempo ma, come ha più volte ribadito anche De Mistura, sappiamo benissimo che è una legge inapplicabile ai nostri ragazzi e senz'altro verrà smentita nei prossimi giorni.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velazco  
Romeo Lucci  
Arianna Pagano  
Yessica Navarro

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbirulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leoferman71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Ludovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
administracione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@vokeditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, Zda. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@canv.net

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNCRONOS, AISE, GRTV, Migrant Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.



*"Es un hecho que la economía venezolana no sólo fue capaz de absorber la totalidad de la población económicamente activa entre diciembre de 1999 y 2013, al pasar la ocupación de 8.908 190 personas a más de 13 millones 165 mil, sino que además incorporó a parte de la población desocupada para llegar a una cifra de 4.185.967 personas ocupadas durante ese período", recalcó, el presidente del Instituto Nacional de Estadísticas, Elías Eljuri.*

## INE: Desempleo descendió a 5,6% en diciembre de 2013

CARACAS- La tasa de desocupación registró un descenso a 5,6% en diciembre indica el informe sobre la evolución de la Fuerza de Trabajo que elabora el Instituto Nacional de Estadística, lo cual corresponde al registro más bajo logrado durante el gobierno bolivariano. Este indica que entre 1999-2013 se incorporaron al mercado laboral nacional 4.185.697 personas, agrega el estudio publicado este viernes. El presidente del INE, Elías Eljuri, destaca que esta cifra representa una disminución muy importante del desempleo con relación a la existente al llegar el presidente Hugo Chávez al gobierno.

El estudio también señala que el desempleo bajó de 10,6% en diciembre de 1999 hasta este 5,6, aunque ya para el mismo de 2013 se acercaba al registro estimado por expertos como pleno empleo al registrar 5,9%. "Es un hecho que la economía venezolana no sólo fue capaz de absorber la totalidad de la población económicamente activa entre diciembre de 1999 y 2013, al pasar la ocupación de 8.908 190 personas a más de 13 millones 165 mil (que tienen trabajo), sino que además incorporó a parte de la población desocupada para llegar a una cifra de 4.185.967 personas ocupadas incorporadas durante ese período", recalcó. El estudio también revela la

evolución favorable de las condiciones de los trabajadores venezolanos al incorporarse al sector formal de la economía 700.571 personas entre diciembre de 2012 y el mismo período de 2013. Para diciembre de 1999 el empleo formal se encontraba en 45,0% del total de la ocupación, proporción que se ha incrementado a 62,1% para el mismo período de 2013, lo cual constituye un incremento de 17,1 puntos porcentuales. Por otra parte, en diciembre de 1999 el empleo informal se ubicaba en el 55% del total, mientras que para el mismo período de 2013 se ubica en 37,9% de la ocupación.

### ROGER FIGUEROA

#### Cavilac aspira que la distribución de leche en polvo se regularice

Caracas- El presidente ejecutivo de la Cámara Venezolana de Industrias Lácteas, Roger Figueroa, informó que los inventarios de la leche en polvo que tiene el Ejecutivo para la distribución son altos. Sin embargo, exhortó al Gobierno a tomar previsiones para garantizar la presencia del rubro en los anaqueles a futuro. Aseveró que esta semana han recibido volúmenes cada vez más importantes del rubro, "aunque no los necesarios"; y dijo que esperan que se regularice la distribución a partir de la semana entrante.

"No debería haber problemas por lo menos en los próximos dos meses", dijo en entrevista a Unión Radio. Indicó que en algunas ciudades del país, excluyendo Caracas, la situación de abastecimiento de los productos lácteos es complicada. "Vamos que no estamos consiguiendo suficientes productos en los anaqueles", dijo. Manifiesto tener incertidumbre a futuro, pues la leche en polvo es el producto que más se consume y en el país no se produce por los altos costos. "El precio de la leche cruda está entre 10 y 12 bolívares y multiplicar eso por 8 litros, te da el kilo un dineral que está por encima del precio regulado, por eso se importa", explicó. Figueroa sostuvo que el Ejecutivo no está previendo las importaciones anticipadas. Alegó que es un procedimiento que se debe hacer con tiempo en los mercados internacionales para garantizar el despacho. "Se debe comprar desde ya lo que va a venir para marzo, abril y mayo; pero hasta el día de hoy los afiliados a Cavilac no han materializado las compras", advirtió.

### MEDIDAS

#### GNB reforzará seguridad en centros penitenciarios

Caracas- Efectivos de la Guardia Nacional Bolivariana (GNB) reforzarán la seguridad en los centros penitenciarios del país, así lo informó este viernes, el comandante del componente militar, Justo Noguera Pietri. En una reunión con la ministra de Sistema Penitenciario, Iris Varela, Justo Noguera fue enfático al decir que Venezuela debe estar consciente que se está haciendo el mayor esfuerzo en el tema de la seguridad para darle respuesta al país y a la sociedad. "Aquí vamos a dejar hasta el alma, todo de nuestro lado, vamos en un buen camino". En este sentido, pidió a quienes tienen armas de fuego en su poder para que las entregue, tal como lo ha pedido el presidente Nicolás Maduro y el alto gobierno, de lo contrario, "vamos a ir por ellos" con el fin de darle respuesta al país para así lograr que Venezuela sea un país de paz donde todos podamos convivir. "No podemos caer en enfrentamientos que a la final arrojan resultados negativos". Asimismo, pidió al despacho penitenciario para que se mantengan los encuentros, para compartir experiencias y así fortalecer el control y la supervisión dentro de los centros de reclusión del país.

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Muerte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposile dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</li> <li>✓ Otros países. Consultar</li> </ul>
---	--

**PROMOCIÓN ANIVERSARIO**

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.06.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

### Crudo venezolano cae 2,45 dólares y cierra en 94,34 dólares

El precio del barril de petróleo nacional cayó 2,45 dólares y cerró la segunda semana de enero en 94,34 dólares por barril en un mercado impactado por las expectativas del retorno del país africano Libia al mercado petrolero, informó este viernes el ministerio de Petróleo y Minería en su reporte semanal.

“Las expectativas de un pronto retorno de crudo libio al mercado, así como datos desalentadores de la actividad del sector servicio en China y Estados Unidos durante diciembre, se conjugaron para ejercer presión en los precios de los crudos durante la presente semana”, señaló el reporte.

### Producción de automóviles en Venezuela cayó 31% durante 2013

La producción de automóviles en Venezuela cayó un 31,06% en 2013 respecto a la cifra total de 2012, según un informe publicado este viernes por la Cámara Automotriz de Venezuela (Cavenez).

De enero a diciembre de 2013 fueron ensamblados 71.753 vehículos, unos 32.330 menos que en los 12 meses de 2012, cuando se produjeron 104.083 unidades, según datos de Cavenez. Solo en diciembre del año pasado se elaboraron 1.787 automóviles, por lo que la caída en la producción alcanzó un 40, 71% en relación al mismo mes de 2012, cuando se hicieron 3.014 vehículos.

El retroceso es mayor si se compara la producción de diciembre con la de noviembre 2013, esta última registró 4.703 unidades, lo que representa un 62% por encima del último mes del año.

### Pillieri solidario con medios impresos que presentan fallas de insumos

El diputado Biaggio Pillieri alertó sobre los problemas en cuanto adjudicación de divisas en diferentes medios impresos que han generado dificultades en la circulación de la prensa debido a la falta de papel, tinta y repuestos que presentan los mismos. Entre los más afectados se encuentra el diario El Impulso del estado Lara con 110 años de circulación.

“Ya son cerca de 13 medios, entre regionales y nacionales, que ha venido enfrentando graves problemas. Se está a punto de dejar sin trabajo a una gran cantidad de personas en los distintos medios impresos, pero también se está a punto de dejar a las comunidades sin una herramienta de lucha”, expresó.

### Ocariz: Ingresos extraordinarios del petróleo deben invertirse en seguridad

El Alcalde del municipio Sucre, Carlos Ocariz, señaló que que la principal propuesta llevada a esa reunión, con representantes de los poderes públicos, fue “que el 10% de los ingresos extraordinarios del petróleo se invierta en seguridad y que no sea una medida temporal, sino permanente. Es una cifra cercana a los 4 millardos de dólares por año, lo que permitiría formar 64 mil nuevos policías en 12 meses”. Aseguró que continuarán las reuniones para tratar el tema de la impunidad, la principal queja de los asistentes al encuentro del pasado miércoles entre alcaldes, gobernadores, ministros y el Presidente de la República.

### Educación privada espera que cambio de ministro permita la pluralidad

La presidenta de la Cámara de Educación Privada, María Teresa Hernández, espera que el nombramiento de Héctor Rodríguez como ministro, mejore las relaciones con las diferentes instancias académicas por el bien del país.

Respecto al nombramiento de Héctor Rodríguez, espera que se dedique a reunirse con los gremios, “sobre todo los educadores que están muy por el suelo. No hay talleres, concurso y mejoramiento. No hay concursos, posibilidad de titularidades, oportunidades y bonos”. Dijo en Unión Radio, que puede haber una mejor alianza de la educación privada con la pública por el bien del país.

### Mario Isea entregará credenciales como Embajador de España

El rey Juan Carlos recibirá el próximo miércoles a 17 nuevos embajadores, entre esos los de Guatemala, El Salvador, Cuba, Colombia, Venezuela, Ecuador, Nicaragua y México, en un acto en el que le entregarán sus cartas credenciales.

Monseñor Diego Padrón valoró el paso dado por el presidente Nicolás Maduro al iniciar el diálogo con gobernadores y alcaldes que no apoyan su proyecto político

## CEV: “La primera necesidad de nuestra patria es el reencuentro”

CARACAS- El presidente de la Conferencia Episcopal Venezolana (CEV), monseñor Diego Padrón, ofreció las conclusiones de su institución luego de su 101 reunión anual. Padrón indicó que la primera necesidad de nuestra patria es el reencuentro, mediante el diálogo y la reconciliación.

La CEV valoró el paso dado por el presidente Nicolás Maduro al iniciar el diálogo con gobernadores y alcaldes que no apoyan su proyecto político, porque la mayoría del país anhela vivir en convivencia fraterna, con reconocimiento, pluralismo y tolerancia.

Para Padrón, las elecciones del 14 de abril de 2013 evidenciaron que en Venezuela hay dos grandes bloques políticos “con iguales derechos y legítimas aspiraciones”.

Llamó a todos los sectores para enfrentar los problemas de la vida nacional, entre ellos la seguridad. Agregó que aunque ha habido iniciativas, la inseguridad sigue siendo



muy grave y los asesinatos siguen enlutando hogares. Por ello, la CEV invitó a desarrollar políticas integrales de seguridad. Padrón se refirió al Plan de la Patria. Dijo que el Gobierno lo quiere “imponer a todos los ciudadanos” y destacó su segundo objetivo histórico, que hace referencia al avance nacional hacia el socialismo bolivariano. “La palabra socialismo es ambigua”, aseveró y recordó que “este sistema ha fracasado en todos los

países en los que se ha aplicado (...) este objetivo está al margen de la Constitución”. También exhortó al gobierno a no crear instancias paralelas de gobierno a otorgar beneficios procesales a quienes están privados de libertad por hechos políticos.

**Iglesia se pronuncia por caso Spear-Berry**  
El obispo de Puerto Cabello, monseñor Saúl Figueroa, se refirió al caso de Mónica Spear y su pareja

Henry Tomas Berry, indicando que la autopista Puerto Cabello-Valencia, donde ocurrió el asesinato de la pareja es una zona “muy complicada” con una problema de infraestructura “muy grande” como huecos en la vía y falta de iluminación.

Indicó que el alcalde Rafael Lacava ha trabajado mucho en materia de seguridad. Sin embargo, acotó que en esa zona “el problema es mucho más grave”. Agregó que la situación no se revolvería con más módulos de seguridad o policías, pues la raíz de la violencia son los valores.

Refirió que hay escuelas que no dejan entrar a los representantes de la Iglesia para ayudar en la formación de valores. “Si usted no forma a los niños, sino le da valores, cómo va a tener una ciudadanía más adelante que ame la justicia”, dijo Figueroa.

Indicó que es de “vida o muerte” la educación, pues al no inculcar se dejan de sembrar valores.

## POLÍTICA

### Izarra descarta que aerolíneas extranjeras dejen de operar en el país

CARACAS- El ministro del poder popular para el Turismo, Andrés Izarra, descartó que alguna aerolínea extranjera deje de operar en el país, a propósito del anuncio que hizo esta semana Air Europa sobre la supuesta restricción de venta de boletos desde nuestro país.

Dijo el ministro Izarra que es el ministro para el Transporte Acuático y Aéreo, Hebert García Plaza, quien se está encargando de conversar con las aerolíneas.

“Venezuela es el mercado más lucrativo de Suramérica (...) la línea aérea que deje de venir a Venezuela será fácilmente reemplazada por otra”, expresó Izarra.

Sobre el comportamiento de la tasa de cambio para los turistas, Izarra, dijo que no podría precisar las cifras porque lo maneja el ministerio para

la banca pública. “Antes los turistas venían a Venezuela y no podían cambiar sus divisas, era ilegal hacerlo, ahora pueden hacerlo de forma segura (...) antes no podían captar ningún ingreso por esa vía”, explicó. “Los turistas visitan al país un promedio de 10 días y consumen alrededor de 2 mil dólares. Considerando el flujo turístico, eran 3 mil millones de dólares que dejábamos de percibir anualmente, ahora vamos a comenzar a recibir algo, no me atrevo a dar cifras porque operan otros actores en el mercado, pero vamos a pasar de recibir cero a un porcentaje importante”, agregó el ministro.

Con respecto a la inseguridad ciudadana, el ministro Izarra dijo que “no es exclusivo de Venezuela”, y manifestó que no fue un tema abordado

en la reunión de ministros de turismo del Mercosur que se realizó este viernes, en Caracas.

Sobre ese encuentro, el ministro dijo que entre los temas abordados se planteó la integración de los circuitos turísticos entre los países que integran el Mercosur. Reconoció la necesidad de armonizar las estadísticas de comportamiento del turismo, entre las naciones. Uno de los mecanismos podría ser la unificación de la tarjeta de turismo.

Dijo además que aprovecharán los eventos deportivos que se realizarán durante los próximos 2 años, para promover el turismo de los demás países de Mercosur como el Mundial de Fútbol. “Que los flujos de visitantes que vengán a estos eventos, conozcan el resto de nuestros destinos”, afirmó.

Dopo giorni trascorsi tra Arcore e palazzo Grazioli in riunioni fiume sugli assetti di Forza Italia, Berlusconi rompe il silenzio: "Election day il 25 maggio e vinceremo". Prossima la riunione con Renzi

# Cav di nuovo in scena: "Correrò alle Europee"

ROMA - Silvio Berlusconi rompe il silenzio e torna a parlare dopo giorni trascorsi tra Arcore e palazzo Grazioli in riunioni fiume sugli assetti di Forza Italia. E l'incontro con i coordinatori regionali freschi di nomina (le ultime caselle saranno riempite la prossima settimana) si trasforma per il Cavaliere nell'occasione per mandare un messaggio chiaro ai suoi, ma soprattutto agli avversari, e cioè l'indisponibilità a stare nell'ombra. Anzi, l'obiettivo, che ha il sapore di una provocazione e di una sfida insieme, sarebbe quello di correre da capolista in tutte le circoscrizioni italiane alle prossime elezioni europee.

- Puntiamo all'election day il 25 maggio e vinceremo - è la promessa fatta ai vertici locali con la convinzione che ci siano margini per andare a votare anche alle politiche.

Ecco perché Berlusconi non ha nessuna intenzione di perdere tempo sfruttando la mano tesa da Matteo Renzi a modificare la legge elettorale. Il Cavaliere si dice pronto ad incontrare il segretario del Pd prima che il testo della legge elettorale approdi in Aula.

- La nostra preferenza va per lo spagnolo - ricorda - ma dobbiamo trovare il modello che ha maggiore condivisione e che viene fatto più in fretta in modo che si torni alle urne.

L'ex premier guarda al voto ed alla possibilità di giocare ancora una volta in prima linea la campagna elettorale. La convinzione infatti è che la Corte

## Piemonte: Tar, "elezioni 2010 viziate, si torni alle urne"

TORINO - Il Piemonte deve tornare alle urne. Lo ha deciso il Tar, che ha accolto, dopo quattro anni di tortuosa e snevante partita giudiziaria, il ricorso presentato dall'ex presidente Mercedes Bresso contro il risultato del voto che nel 2010 aveva attribuito lo scranio di governatore al leghista Roberto Cota: colpa di una lista, i 'Pensionati per Cota', che fu determinante con i suoi 27 mila voti, ma che nella fase della raccolta delle candidature fu macchiata da irregolarità tali da portare il suo esponente, Michele Giovine, a una condanna (ormai definitiva) a due anni e otto mesi.

La sentenza è immediatamente esecutiva ma è possibile rivolgersi al Consiglio di Stato per congelarne gli effetti. Una strada che lo stesso Cota, insieme al centrodestra, intende imboccare senza ritardi:

- Andrò avanti. Chiedo giustizia. D'altra parte non vedo come il Consiglio di Stato possa confermare una decisione del genere. Il governatore incassa l'immediata solidarietà del segretario del Carroccio, Matteo Salvini, che definisce "un attacco alla democrazia e alla Lega".

europea accetti i ricorsi presentati sull'applicazione della legge Severino e che gli venga concessa una sospensione per quanto riguarda l'interdizione dai pubblici uffici, lo scoglio da superare per potersi candidare. Berlusconi fa sapere di aver pronto anche un piano B e cioè presentare la sua candidatura per l'Europarlamento in un altro Paese:

- Me lo hanno già offerto in Bulgaria, Romania, Malta e forse anche la Spagna, ma io ovviamente vorrei candidarmi in Italia.

Una strada difficile da percorre-

re anche se il Cavaliere sembra molto convinto.

- I miei avvocati mi hanno rassicurato - spiega ai presenti dichiarandosi pronto a combattere un'altra "battaglia di libertà" -. Voglio vedere riconosciuti i miei diritti di elettorato attivo e passivo perché io sono innocente.

Spazio però anche alle questioni più interne al partito. Il Cavaliere ha intenzione di completare nel giro di poco tempo, forse già la prossima settimana le nomine del vertice azzurro compresa quella di Giovanni Toti su cui il malumore è fortis-

simo. L'argomento non è stato affrontato nell'incontro di ieri pomeriggio ma l'altra sera a palazzo Grazioli sì. Al Cavaliere sarebbe stata chiesta cautela visto il mal di pancia che inizia ad emergere in alcune regioni come Piemonte e Campania per la scelta dei coordinatori. L'ex capo del governo avrebbe quindi deciso di evitare di andare allo scontro con l'ingresso ufficiale del direttore del Tg4 in Forza Italia: anche se i suoi fedelissimi sono convinti che ormai la partita sia chiusa.

La nomina di Toti infatti rientra, a detta dei fedelissimi, nello schema di rinnovamento a cui il Cavaliere lavora da tempo e che vede i club come protagonisti. Non è un caso infatti che all'incontro con i vertici locali di Fi fosse presente anche il coordinatore dei club Marcello Fiori e che l'ex capo del governo abbia improvvisato, come faceva al tempo di Publitalia, una sorta di lezione su come organizzare il territorio a partire dalla raccolta fondi. I club poi, ha messo in chiaro ancora una volta, sono parte integrante del movimento così come la struttura del partito. L'invito rivolto è stato quello di creare una sinergia sul territorio, perché le due strutture hanno pari importanza.

- Dobbiamo fare di tutto per recuperare il consenso che abbiamo perso - è il ragionamento fatto -. La gente è stanca dei partiti così come sono ora ecco perché servono forme diverse di partecipazione.

## VOTO EUROPEO

### Prove tecniche di federazione a sinistra col Pd

ROMA - Prove tecniche di federazione a sinistra (Pd-Sel-Psi) in vista della riforma elettorale e del voto europeo (con l'ombra dell'Election Day). Nella vasta e eterogenea area della sinistra è ripartito il tam tam sull'ipotesi di dar vita ad una federazione (Gianni Cuperlo) o a una 'casa comune dei progressisti' (Vannino Chiti). Il senatore Pd si è subito entusiasmato all'idea di lavorare ad un progetto comune, invitando tutta la sinistra a cogliere al volo l'opportunità del voto europeo e spronando il Pd a realizzare "la casa di tutti i riformisti di sinistra e progressisti italiani, a partire da Sel e dai socialisti".

- Buona l'idea di una Federazione con Sel alle Europee - ha plaudito anche Gianni Cuperlo (che ieri ha avuto un faccia a faccia con Matteo Renzi) per il quale bisogna "riaprire il cantiere, mirare ad allargare la sinistra e imboccare quindi il sentiero giusto".

Appelli incrociati cui si è subito acciacciato il Psi: il capogruppo alla Camera Marco Di Lello li ha definiti "senz'altro incoraggianti per chi (come noi), da anni lavora ad un progetto comune che riunisca in Italia quanti si riconoscono nel Partito del Socialismo Europeo". Per questo ha invitato tutti a votare (il 27 alla Camera) la mozione socialista "che prevede sulla scheda per le prossime elezioni europee il collegamento ai partiti dell'Unione (Pse, Ppe, etc): votandola sarebbe poi naturale dar vita ad una lista unica a sostegno di Martin Schulz candidato Presidente della commissione europea".

Dalle parti di Sel c'è chi invia segnali di dialogo come Gennaro Migliore che ipotizza una sorta di fase costituente per unire anche in Italia le forze che si ritrovano insieme in Europa.

- E' importante - si è subito sintonizzato Chiti - che tutte le forze progressiste si trovino unite, anche in Italia, a sostegno della candidatura di Martin Schulz alla presidenza della Commissione europea.

Peraltro, Migliore proprio ieri ha scritto a Renzi dando la disponibilità di Sel ad un confronto sul Jobs Act per far uscire il nostro paese dalla crisi economica. Per contro, Stefano Fassina che guarda "con attenzione" anche all'"evoluzione di Sel", ha aperto un nuovo fronte polemico con il segretario Pd, arrivando a definirlo un "dittatore".

Fassina ha messo in guardia dal rischio di trasformare il Pd in un "partito personale". Si è fatto anche sentire il leader di sinistra Ecologia e Libertà Nichi Vendola, intanto per mettere un punto fermo.

- Sel non ha alcuna intenzione di entrare nel Pd - ha puntualizzato, rinviando decisioni sulla linea politica del partito al congresso nazionale che si terrà dal 24 gennaio a Riccione.

## DALLA PRIMA PAGINA

### Premier: "Io e Renzi.."

- Il Pd ha eletto un segretario determinato, con tanta voglia di fare e che darà un contributo importante - dice il premier glissando sugli attriti tra i due -. E' passato il tempo in cui la politica poteva permettersi di passare il tempo a litigare e a misurare i vari gradi di disgelo. I problemi sono altri.

Il premier, intervistato da Rainews24, ricorda: - Abbiamo queste due settimane fino al 20-21 gennaio in cui discuteremo di tutte le questioni che abbiamo di fronte.

Anche di un eventuale rimpasto di governo che il premier non esclude affatto. Ma le priorità su cui misurare il nuovo passo del governo sono comunque il contratto di coalizione e la legge elettorale. Il primo, già al vaglio delle forze di maggioranza, verrà messo a punto nei prossimi giorni con l'obiettivo di portarlo all'esame del Parlamento "entro la fine del mese". E sempre a fine mese partirà anche il confronto sulla legge elettorale, subito dopo la pubblicazione delle motivazioni della Consulta.

- Penso che abbiamo una settimana davanti molto impegnativa - commenta -: si aspettano le decisioni della Corte Costituzionale. Allora quella del 27 gennaio potrà essere la data di partenza per la legge elettorale.

Sul cui modello, tuttavia, il premier vuole che ci sia un accordo a monte, "nella maggioranza", prima che venga proposto all'opposizione.

- Insomma - sostiene il premier -, questo 2014 inizia con una situazione in cui possiamo passare dall'emergenza finanziaria all'opportunità di

far ripartire il Paese, ma ciò dipende da ciò che facciamo, dalle regole e politiche sul lavoro e dal contributo che l'Italia darà a un'Europa diversa che non sia di austerità. Il nostro ruolo credo sarà importante. L'Italia deve avere l'ambizione di giocare come leader europeo.

Nel frattempo Letta deve cercare di mantenere dritta la barra della nave, troppo spesso esposta ad intemperie che la distolgono dalla rotta. Ieri il governo ha messo una prima 'toppa' a quella che lo stesso Letta definisce una "bastonata" di Strasburgo sulla questione del cognome dei figli ma nei giorni scorsi è dovuto correre ai ripari sulla questione "paradosale", dice, degli scatti di anzianità agli insegnanti, o sull'Imu-Tasi.

- Non ci deve essere più quel tipo di sfilacciate nelle decisioni - assicura promettendo di aver tratto "insegnamento" dalle ultime vicende.

Ma le emergenze non mancano: c'è il caso dei Marò per il quale va trovata subito una soluzione con la task force chiamata a palazzo Chigi.

- Sarebbe inaccettabile che le assicurazioni che ci sono state date non vengano rispettate - avverte il Presidente del Consiglio pronto ad "assumere, in ogni sede, tutte le iniziative necessarie" nei confronti del governo indiano. Insomma, sostiene che dopo "tre anni di emergenze finanziarie" e dopo "5 mesi di continua scossa tellurica che ci ha fatto faticare" ora il governo deve comportarsi in modo conseguente: ha una "maggioranza ridotta ma più coesa". E non può permettersi di non "realizzare un cambio di passo".

### Fiat verso la fusione...

Approvano il governo e i sindacati, a eccezione della Fiom per la quale "Marchionne non dà certezze ma evoca solo fantasmi", mentre Standard & Poor's conferma il rating di Fiat a BB- con outlook stabile e parla "di un profilo di rischio equilibrato per quanto riguarda il business del gruppo e aggressivo da un punto di vista finanziario". A Piazza Affari il Lingotto registra un calo dello 0,59%.

- Tutti i lavoratori degli stabilimenti italiani, se non crolla un'altra volta il mercato, rientreranno dalla cassa integrazione - spiega Marchionne il quale nega che ci sia una clausola di protezione dell'occupazione americana nell'accordo con Veba -. Neanche per sogno, sarebbe una cosa tipicamente italiana, che la non è venuta in mente a nessuno.

Il manager ribadisce la strategia di "uscire dal 'mass market', dove i clienti sono pochi e tanti i concorrenti, per andare nella fascia Premium con Alfa e Maserati".

- La vera scommessa è utilizzare tutta la rete industriale per produrre il nuovo sviluppo dell'Alfa, rilanciandola come eccellenza italiana - afferma e aggiunge:

- I tedeschi se la possono sognare e credo che la sognino infatti.

Quanto agli altri marchi Fiat andrà nella parte alta del mass market, con le famiglie Panda e Cinquecento, Lancia diventerà un marchio soltanto per il mercato italiano, nella linea Y. Apprezzerò il governo e i sindacati.

- L'acquisto del 100% di Chrysler da parte di

Fiat è una grande opportunità per il nostro paese e per il gruppo - ribadisce il ministro dello Sviluppo Economico, Flavio Zanonato che ancora non ha fissato la data precisa (a fine mese) in cui incontrerà Marchionne.

- Vigileremo ma non crediamo che sia un libro dei sogni perché ci sembra che negli ultimi mesi si siano già visti alcuni risultati - aggiunge il sottosegretario allo sviluppo economico, Claudio De Vincenti. Soddisfatto il leader della Cisl, Raffaele Bonanni che aggiunge:

- E' chiaro che continueremo ad incalzare Marchionne e la Fiat, sul mantenimento degli impegni produttivi in tutti i siti italiani. Parla di "conferme positive" il segretario generale Ugl Giovanni Centrella, mentre per il segretario generale della Fismic, Roberto Di Maulo è "la migliore risposta a tutti gli uccelli del malaugurio, Fiom in testa".

- Abbiamo atteso per sei anni frasi come quelle di Marchionne, è una buona notizia - commenta il segretario generale della Uilm Rocco Palombella, per il segretario generale della Fim-Cisl Giuseppe Farina "Marchionne conferma anche l'importanza degli accordi sindacali fatti in Fiat che hanno permesso gli investimenti in Italia".

Fuori dal coro la Fiom.

- Un film già visto con stabilimenti fantasma - dice il leader Maurizio Landini -. Marchionne ne ha dette tante, quando si discute di politica industriale ci vogliono cose scritte.

BCE

## Lunedì svela la nuova banconota da 10 euro serie Europa



ROMA - Sarà presentata lunedì, alla Bce a Francoforte, la nuova banconota da 10 euro 'Europa', la seconda della serie dopo quella da 5 euro e che inizierà a circolare dopo l'estate. Il nuovo biglietto sarà seguito, a data ancora da destinarsi, dall'emissione del 'taglio' da 20 e presenta nell'ologramma e nella filigrana il ritratto di Europa, figura della mitologia greca che ha dato il nome al nostro continente. Ma soprattutto la nuova banconota vanta nuove e più moderne caratteristiche di sicurezza anti contraffazione. Lunedì saranno inoltre offerti in prestito ai produttori e ai fornitori di attrezzature per il trattamento delle banconote, esemplari della nuova banconota affinché possano adeguare le apparecchiature e i dispositivi. In questo modo si punta a non ripetere i problemi verificatisi con il taglio da 5 euro che lo scorso anno non veniva accettato da distributori automatici ai benzinai, ai tabacchi o alle 'macchinette' del caffè e degli snacks. Una situazione che, come avevano riconosciuto le banche centrali, aveva avuto un impatto sulla reputazione sull'Eurosistema. Il precedente ha indotto così Francoforte ha un piano di azione preventivo sebbene l'aggiornamento dei software e delle macchine non spetti propriamente agli istituti centrali ma a agli operatori di mercato.

Questa volta, dopo una serie di incontri tenutisi nei mesi scorsi che hanno coinvolto autorità, gestori del contante, produttori di apparecchiature, distributori, operatori dei servizi e del commercio quindi verranno fornite tutte le informazioni per tempo e si procederà ai test. A giugno sarà poi la volta dei consumatori. Oposcoli sul nuovo biglietto saranno inviati a 3 milioni di punti vendita nell'area dell'euro per preparare il graduale ingresso della banconota subito dopo l'estate.

La nuova serie, secondo la Bce, seguirà a offrire una protezione ottimale dalla falsificazione, rendendo le banconote ancora più sicure. I biglietti di piccolo taglio della serie "Europa" saranno inoltre più resistenti perché sono ricoperti da uno strato protettivo. Potranno essere sostituiti con minore frequenza, consentendo così di ridurre i costi e l'impatto ambientale. (ANSA).



## La Cina sorpassa gli Usa ora è la prima potenza commerciale

NEW YORK - Frenata di fine anno per l'occupazione americana. A dicembre i nuovi posti di lavoro creati sono stati appena 74.000: mai così poco negli ultimi tre anni. La delusione è grande tra gli analisti, che prevedevano almeno 197.000 nuove assunzioni. E poco importa se il tasso di disoccupazione continua a scendere, ora al 6,7%, il livello più basso dall'ottobre 2008. La Casa Bianca ammette: "Stiamo facendo molti progressi", ma "i numeri ci ricordano come molto lavoro resti ancora da fare" per rafforzare la ripresa, e soprattutto per combattere la disoccupazione di lungo periodo".

- E' proprio quest'ultima la piaga più grande lasciata in eredità dalla grande crisi - Jason Furman, consigliere economico di Barack Obama -. Anche se - precisa - dicembre è stato comunque il quarantaseiesimo mese consecutivo in cui l'economia americana ha creato nuova occupazione. Una tendenza che proseguirà nei prossimi mesi, anche se si spera ad un ritmo più elevato. Difficile, però, dire se questo basterà alla Fed per andare avanti con la sua exit strategy, con il riti-

### Riappare Asma Assad, visita i figli dei "martiri"

BEIRUT, - Torna a farsi vedere in pubblico, e a sostenere la causa del regime, Asma al Assad, la moglie del presidente siriano Bashar, in passato elevata dalla stampa occidentale a simbolo di una auspiciata nuova stagione politica e ora vista come complice della repressione.

La 'First Lady' siriana è tornata ad apparire sui media ufficiali durante una visita compiuta a Damasco ad una 'scuola per i figli dei martiri', cioè dei membri delle forze lealiste caduti nel conflitto civile. Le fotografie diffuse dall'agenzia governativa Sana la ritraggono vestita con giacca verde e pantaloni e con i capelli raccolti mentre si fa abbracciare e mostrare i disegni dagli alunni della scuola elementare, con i loro grembiolini azzurri.

Le voci più disparate si sono rincorse sulla moglie di Assad dall'inizio della crisi nel Paese, dopo che, solo qualche mese prima, la rivista americana Vogue le aveva dedicato un articolo elogiativo in cui arrivava a definirla una 'rosa nel deserto'.

ro graduale delle misure straordinarie, 'non convenzionali', prese per sostenere la ripresa economica e combattere la disoccupazione. L'ultimo atto di Ben Bernanke è stato quello di cominciare a diminuire l'iniezione di liquidità garantita all'economia americana dall'acquisto mensile di ben 85 miliardi di dollari di titoli, ora diventati 75 miliardi. La nuova numero uno della Fed, Janet Yellen, che assumerà l'incarico a febbraio, in un'intervista a Time ha fatto previsioni ottimistiche sulla crescita e l'occupazione nel 2014, mostrandosi fiduciosa. Ma la brusca frenata di dicembre

*Negli Stati Uniti frena l'occupazione: in dicembre creati solo 74 mila posti di lavoro (mai così pochi negli ultimi tre anni) ma la disoccupazione cala ugualmente (6,7 per cento)*

SIRIA

## 500 morti in scontri tra ribelli e qaedisti

BEIRUT - Circa 500 morti, decine dei quali vittime di esecuzioni sommarie, compresi molti civili. E' questo il drammatico bilancio della battaglia che da una settimana infuria nel nord della Siria, fuori dal controllo delle forze governative, tra gruppi ribelli da un lato e miliziani qaedisti dall'altro. Il bilancio è stato stilato dall'Osservatorio nazionale per i diritti umani in Siria (Ondus), mentre il presidente del Comitato internazionale della Croce rossa (Cicr), Peter Maurer, è arrivato a Damasco nella speranza di negoziare con le autorità un maggiore accesso ai nove milioni di civili che si stima abbiano bisogno di aiuti umanitari, vale a dire il 40 per cento della popolazione.

- Sono determinati a fare pres-

sione per ottenere un maggiore accesso per il Cicr e la Mezzaluna Rossa siriana e migliorare un'assistenza medica che sia imparziale nelle zone assediata - ha sottolineato Maurer, chiedendo anche di poter visitare le prigioni.

Le speranze di avviare un negoziato sono riposte intanto nella riunione, domenica a Parigi, degli 11 Paesi arabi e occidentali, compresa l'Italia, del gruppo "Amici della Siria", che cercheranno di convincere la Coalizione delle opposizioni, rappresentata dal suo presidente Ahmad Jarba, a partecipare alla conferenza di pace in programma il 22 gennaio in Svizzera. Ma la Russia, che con gli Usa è il maggiore sponsor dell'iniziativa, ha ribadito il suo sostegno al regime.

Il primo obiettivo deve essere "la lotta al terrorismo", ha affermato in un comunicato il ministero degli Esteri dopo un incontro di suoi diplomatici con il sottosegretario di Stato americano per gli affari politici, Wendy Sherman, a Mosca. La posizione del presidente Bashar al Assad sembra essersi notevolmente rafforzata negli ultimi mesi, grazie ad una offensiva contro le forze ribelli intorno alla capitale e alle lotte intestine all'interno del campo avverso.

L'Ondus stima che almeno 482 persone siano rimaste uccise negli scontri tra gruppi ribelli jihadisti e non da una parte e qaedisti dello Stato islamico dell'Iraq e del Levante (Isis) dall'altra: questo negli ultimi sette giorni nelle province settentrionali di Aleppo, Raqqah,

Hama e Idlib. Tra le vittime, secondo la fonte, figurano 85 civili, 21 dei quali sono stati "giustiziati" sommariamente dall'Isis. Gli uccisi tra i ribelli sono 240, di cui oltre 20 passati per le armi dai rivali qaedisti. Questi ultimi hanno perso 157 miliziani, di cui 47 uccisi con esecuzioni sommarie nell'area di Jabal al Zawaiya, nella provincia di Idlib. E' salito intanto a una ventina di civili uccisi, tra cui quattro bambini, il bilancio di un attentato compiuto con un camion bomba nel villaggio di Al Kafat, nella provincia di Hama, sotto il controllo delle forze lealiste. Mentre una quarantina di ribelli sono rimasti uccisi la notte scorsa in una sortita con cui cercavano di rompere l'assedio delle truppe governative al quartiere di Khaldiya a Homs.

## AUSTRALIA OPEN

Da lunedì il 1° slam stagionale  
Sorride a Djokovic, Nadal meno

ROMA - Riparte il circo del grande tennis mondiale, e pianta le tende a Melbourne, dove da lunedì incrociano le racchette, assieme a un paio di centinaia di comprimari, i migliori del pianeta, le star del court: si alza il sipario sugli Open d'Australia, primo torneo Slam della stagione. I campioni in carica, Novak Djokovic e Victoria Azarenka, attualmente al numero 2 delle rispettive classifiche, potrebbero essere chiamati a difendere il prestigioso titolo - il quarto per il serbo (gli ultimi tre di fila), il secondo (consecutivo) per la bielorusa - proprio contro coloro che nel 2013 li hanno detronizzati, Rafael Nadal e Serena Williams.

Curiosamente, il sorteggio della edizione numero 102 degli Australian Open - che per l'Italia vede al via, salvo ulteriori arrivi dalle qualificazioni, tre uomini e sei donne - sembra fatto apposta per assecondare il desiderio di conferma, e di contro-sorpasso, di Nole,

protagonista di un finale di 2013 in ascesa e che predilige su tutti il torneo di Melbourne, dove non perde dai quarti di finale del 2010. Il 26enne fuoriclasse serbo potrebbe trovare sulla sua strada lo svizzero Stanislav Wawrinka, numero 8 del ranking, il ceco Tomas Berdych (n. 7) e lo spagnolo David Ferrer (n. 3). Più difficile il percorso del 27enne



mancino spagnolo, che esordisce contro l'australiano Bernard Tomic (n. 52) e potrebbe poi incrociare il francese Gael Monfils (26), l'argentino Juan Martin Del Potro (5) e, in semifinale, Andy Murray (4) o Roger Federer (6). Lo scozzese e lo svizzero sono due incognite: finalista nel 2010, 2011 e 2013, Andy rientra alle competizioni dopo quattro mesi di assenza per un intervento chirurgico alla schiena; mentre l'ex numero 1 mondiale, reduce da un 2013 deludente, sembrerebbe sul viale del tramonto, ma potrebbe anche lui, come Djokovic, vincere per la quinta volta lo Slam australiano (dopo 2004, 2006, 2007 e 2010).

Tra le donne, una lanciataissima Serena, protagonista di una stagione eccezionale (11 titoli di cui due Slam, Roland Garros e Us Open) potrebbe addirittura, a 32 anni, aggiudicarsi per la sesta volta il torneo, dopo 2003, 2005, 2007, 2009 e 2010. Per la minore delle sorelle Williams, la strada, salvo sorprese (a Melbourne ha avuto più di una delusione), appare spianata fino alle semifinali, dove potrebbe affrontare la cinese Li Na (numero 4 del ranking), finalista l'anno scorso, o la ceca Petra Kvitová (n. 6). Non agevole il percorso della 24enne Azarenka, che dovrebbe probabilmente vedersela ai quarti con la polacca Agnieszka Radwanska (n. 5) e in semifinale con la russa Maria Sharapova (n. 3).

E gli italiani? Con il n. 16 primo azzurro del mondo, Fabio Fognini trova all'esordio il russo Alex Bogomolov jr, n. 88; Andreas Seppi, n. 25, debutta contro l'australiano Lleyton Hewitt, n. 43, fresco vincitore a Brisbane contro Federer; per Filippo Volandri, n. 70, c'è il francese Jo-Wilfried Tsonga, n. 10. Più rappresentate, e meglio piazzate, le donne: in ordine di ranking, Sara Errani (n. 7) esordisce contro la tedesca Julia Goerges (73); Roberta Vinci (12) contro la cinese Zheng Jie (49); Flavia Pennetta (29) contro la romena Alexandra Cadantu (59). Per Francesca Schiavone (n. 41), Karin Knapp (42) e Camila Giorgi (97) le avversarie saranno rispettivamente la slovacca Dominika Cibulkova (21), l'argentina Paula Ormaechea (62) e l'australiana Storm Sanders (234).

Tutto è pronto, dunque: arrivati in tram, in mano i trofei conquistati un anno fa, Djokovic e Azarenka hanno officiato la cerimonia del sorteggio. Appuntamento da lunedì sui campi in cemento di Melbourne, nella calda estate australe.

Questo fine settimana avrà inizio la seconda parte del campionato di calcio venezuelano. La squadra dell'italo-venezuelano Saragó tra le candidate allo scudetto

Al via il Torneo Clausura:  
Caracas, Mineros e Zamora i favoriti

FOTO: CESAR DENNIS SALONAZOS

Fioravante De Simone

CARACAS - Il match Tucanes-Atlético Venezuela darà il via al Torneo Clausura. Conosciamo un po' più da vicino la squadra che cercheranno di strappare al Zamora il trono di 'campeones'.

Il Caracas, allenato dall'italo-venezuelano Eduardo Saragó, si presenta ai nastri di partenza come uno dei favoriti ad aggiudicarsi il Torneo Clausura. I 'rojos del Ávila' hanno conservato lo stesso organico del Torneo Apertura, rinforzando però l'attacco: l'arrivo dal Carabobo di Emilio Renteria darà peso a questo reparto sia nel Campionato che nei preliminari della Libertadores. Otero sarà un'altro punto di riferimento nell'attacco, ma non bisogna trascurare i contributi che sicuramente daranno 'Carriaco' González e 'Mágico' González. La squadra di Saragó volerà sull'entusiasmo dell'appassionato pubblico capitolino, puntando su un organico ben costruito in tutti i suoi reparti. Senza dubbio, una compagine da temere.

Dietro la corazzata rossoneria, c'è l'ottimo Mineros di Richard Páez (che tra le altre cose, nei prossimi giorni potrebbe tornare ad occupare la panchina della Vinotinto). Partenza a 'diesel' per la squadra neroazzurra, che dopo, un inizio balbettante, sembra aver ingranato la marcia giusta: ha ottenuto 4 risultati utili consecutivi che gli hanno permesso di conquistare il Torneo Apertura. Il Mineros per il Clausura dovrà fare a meno del bomber colombiano Zamir Valoyes che ha firmato per i 'Gallos Blancos de Querétaro'.

Il Deportivo Anzoátegui è una delle formazioni che sempre è in lotta per il campionato. Nella stagione scorsa ha visto sfuggire la tanto desiderata 'estrella' nella finale scudetto contro il Zamora. La Giunta direttiva e l'allenatore Juvenio Betancourt puntano su una rosa solida per trasformare il sogno di diventare 'campeones' in realtà.

Per il Zamora, era difficile mantenere il ritmo, dopo la vittoria nella scorsa stagione. Ma i ragazzi di Noel Sanvicente si stanno ripetendo. Attacco a 5 stelle

(Juan Falcón-Ricardo Clarke), condito da giovani ed esperti, è una delle candidate allo scudetto.

Il Deportivo Táchira ha disputato una stagione positiva fino ad ora. Tra alti e bassi ha raggiunto una buona posizione in classifica, oltre alla finale di Coppa Venezuela persa col Caracas. Yohandry Orozco è la luce in fase offensiva, gli arrivi di Giancarlo Maldonado e Yuber Mosquera rinforzeranno la rosa aurinegra. L'Aragua è la classica mina vagante che può mettere in difficoltà chiunque, giocandosela sempre a viso aperto. Mister Cavalleri lotta su ogni palla, mentre il paraguaiano Bareiro è il bomber che fa sognare.

Un calo inevitabile nelle ultime gare, non opaca l'ottimo campionato dell'Atlético Venezuela di José Hernández. In avanti c'è Dany Feblès proveniente dal Caracas, in mezzo al campo c'è il faro Héctor Pérez (ha lasciato il segno in 5 gare dell'Apertura) e dietro l'esperto David McIntosh è una garanzia per la Primera División.

Il Carabobo è stato la grande rivelazione del torneo, altro che neopromossa. La gestione di Jhonny Ferreira sta raccogliendo i frutti sperati ed il 'granate' è una delle realtà della Primera División. Per il Clausura il Carabobo sarà orfano del bomber Renteria (emigrato al Caracas), ma Ferreira potrà contare per l'attacco con il bomber Pablo Olivera (11 reti nell'Apertura) è la stella che può risolvere le partite, Leo Morales in porta è un leader, mentre i giovani Christian Novoa e Juan Guerra sono certezze.

Il Llaneros da quando è arrivato in Primera ha sempre disputato degli ottimi tornei, la missione nel Clausura è mantenere la categoria.

L'Atlético El Vigía è stata la squadra con la peggior difesa del Torneo Apertura: ha subito 35 reti in 17 gare. Il principale obiettivo del Mister Ramón Hernández sarà migliorare il reparto arretrato ed evitare la retrocessione in Segunda División. La principale difficoltà dell'Estudiantes de Mérida nel Clausura sono di carat-

tere economico. La meta di Plascencia è salvare la squadra dalla retrocessione. Lo Zulia ha disputato un'Apertura che può considerarsi positivo: tra alti e bassi ha raggiunto una buona posizione in classifica.

Il Deportivo La Guaira ha chiuso l'Apertura al terzo posto. L'organico è di spessore, ci sono tutte le carte in regola per uscire dalla crisi, ma nel Clausura non può permettersi più errori.

Il Deportivo Lara ha disputato un campionato non all'altezza delle aspettative, con i 'crepusculares' che vantano una squadra di ottimo livello, con giocatori dello spessore degli italo-venezuelani Perez Greco e Miguel Mea Vitali, o del portiere Alain Liebeskind. Nel girone di ritorno ci si attende un cambio di rotta con l'arrivo di Rafael Dudamel sulla panchina larense.

Il Deportivo Petare è un'altra delusa del girone d'andata, e ora si trova a lottare per non retrocedere. Saul Maldonado ha raccolto un compito arduo, a gennaio si attende un bomber di razza per segnare goal pesanti e ritrovare la vittoria interna che manca da più di un anno.

Il Trujillanos ha disputato un'ottimo Apertura, chiudendolo con una scia positiva di 10 gare senza subire ko. Gli 'aurimarrones' sperano di disputare un buon campionato è staccare il pass per la Coppa Sudamericana.

I Tucanes, come tutte le neo promesse sperano nella permanenza. Ma ogni risultato positivo è benvenuto.

Il Yaracuyanos, ha accumulato solo 6 punti nell'Apertura, situazione a dir poco disperata per i 'colosos de Sorte'. Da Mister Romanello si attende il miracolo, intanto sono arrivati alcuni rinforzi per continuare sperare.

Il calendario della prima giornata prevede le seguenti gare: Tucanes-Atlético Venezuela, Yaracuyanos-Zamora, Deportivo Petare-Deportivo Anzoátegui, Deportivo Lara-Atlético El Vigía, Deportivo La Guaira-Deportivo Táchira, Estudiantes-Aragua, Mineros-Zulia, Trujillanos-Caracas e Llaneros-Carabobo.

## L'agenda sportiva

## Sabato 11

- Baseball, Lvbp  
Aguilas- Magallanes e  
Leones-Caribes  
- Calcio, Serie B  
- Calcio, anticipi  
Serie A  
- Calcio, Venezuela,  
anticipi, 1ª Giornata

## Domenica 12

- Baseball, Lvbp  
Magallanes-  
Tiburones e  
Caribes-Leones  
- Calcio, Serie A  
- Calcio, Venezuela  
1ª Giornata

## Lunedì 13

- Baseball, Lvbp  
Caribes-Magallanes e  
Tiburones-Aguilas  
- Tennis, giornata  
Australian Open

## Martedì 14

- Tennis, giornata  
Australian Open  
- Baseball, Lvbp  
Tiburones-Aguilas e  
Magallanes- Leones

## Mercoledì 15

- Tennis, giornata  
Australian Open  
- Baseball, Lvbp  
Caribes-Tiburones e  
Leones-Aguilas

## Giovedì 16

- Tennis, giornata  
Australian Open  
- Baseball, Lvbp  
Caribes-Magallanes e  
Leones-Aguilas



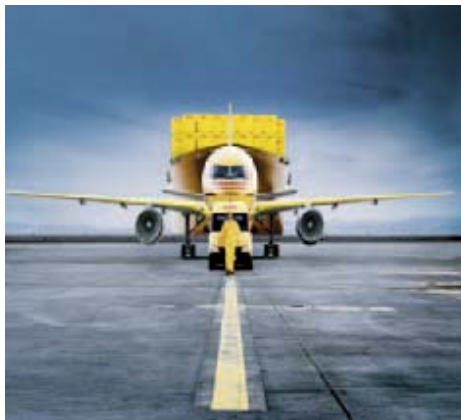


DHL, presentó su informe de tendencias "Grandes volúmenes de datos en logística" enfocados: eficiencia operativa, la experiencia del cliente y los nuevos modelos de negocios

## Las compañías de logística "motores de búsqueda del mundo real"

Bonn/Alemania. DHL, la compañía de logística más importante del mundo, presentó su informe de tendencias "Grandes volúmenes de datos en logística". El informe fue publicado por el equipo de innovación en el área de Soluciones a Clientes e Innovación de DHL y se centra en tres áreas de aplicación para el análisis de datos por las empresas de logística y otras industrias: la eficiencia operativa, la experiencia del cliente y los nuevos modelos de negocios. El informe incluye ejemplos concretos que pueden aplicarse en la práctica en cada una de estas tres áreas.

Se da el nombre de "grandes volúmenes de datos" a las enormes cantidades de información que se pueden recolectar de forma sistemática a partir de diversas fuentes, y luego analizarse y evaluarse con la ayuda de nuevas tecnologías. El resultado primordial de esta generación automática de información es el rápido incremento en la cantidad de datos disponibles. Algunos ejemplos incluyen el registro de los datos de entrega o de prescripciones en el sector sanitario.



Las empresas y otras organizaciones esperan que la evaluación de estos datos les permita reconocer las tendencias relevantes en una etapa temprana, brindándoles ventajas competitivas concretas. "Los grandes volúmenes de datos y la logística se acoplan perfectamente. Las empresas de logística manejan un enorme flujo de bienes y de ese modo crean gigantescos volúmenes de datos. Todos los días se registran los datos específicos respecto a millones de entregas, incluidos destino, tamaño, peso e información sobre su contenido. Esos

datos ofrecen un enorme potencial para los nuevos modelos de negocio, entre otras cosas. Eso permite que las empresas de logística se conviertan en motores de búsqueda para los usuarios de todos los campos imaginables", explicó Martin Wegner, Vicepresidente de Investigación y Desarrollo del área de Innovación y Soluciones a Clientes de DHL. El objetivo del informe de tendencias es, precisamente, identificar tendencias significativas utilizando métodos científicos como punto de partida para conceptos innovadores, específicos al sector de

logística acerca de grandes volúmenes de datos en tres áreas: En primer lugar, el objetivo en el campo de la eficiencia operativa es la optimización en tiempo real de las rutas de entrega de paquetes, teniendo en cuenta el orden de entrega, la situación del tráfico y la disponibilidad del receptor. En segundo lugar, la capacidad de predecir los retrasos en la cadena de suministro, seguida de la respuesta adecuada del servicio logístico, lo que permite una mejor experiencia del cliente. Por último, los grandes volúmenes de datos ofrecen a los proveedores de logística ideas para nuevos modelos de negocio, por ejemplo, el análisis de correlaciones entre las condiciones climáticas, los brotes de gripe y las compras en línea de los consumidores. Dicho análisis revela que el mal tiempo conduce a aumentos en el volumen de las compras realizadas en línea. Esto, a su vez, afecta directamente el volumen de paquetes que se envían. En esos casos, los modelos de grandes volúmenes de datos pueden ayudar a que las empresas optimicen los procesos para brindar un mejor servicio al cliente.

### NOVEDAD

#### Bancaribe supera en 17 puntos el promedio nacional

De acuerdo con el estudio de Clima Organizacional 2013, realizado por la consultora internacional Hay Group, Bancaribe se ubica dentro de las cinco empresas latinoamericanas que ellos han evaluado con mejor clima laboral, al obtener un índice de favorabilidad global de 84%, el cual supera en 17 puntos el promedio del mercado venezolano y en 10 puntos el del mercado financiero latinoamericano.

Francisco Sifontes, Vicepresidente ejecutivo de Capital Humano de Bancaribe señaló que durante la investigación, se encuestó a más del 80% del total de empleados de Bancaribe a nivel nacional, en referencia con los principales indicadores de clima organizacional como son: el compromiso de los empleados y el soporte brindado por la empresa para alcanzar el éxito.

De acuerdo con Regina Quintero, gerente de Consultoría Venezuela de Hay Group, el estudio de Bancaribe reflejó que 90% de sus trabajadores tienen altos niveles de motivación gracias al respaldo que reciben de la empresa para cumplir con los objetivos propuestos cada año, y el 84% desea permanecer en este Banco por más de cinco años.

"Los resultados de esta encuesta demuestran que en Bancaribe existe muy buen clima organizacional y confirman que es una empresa en la que tanto el compromiso como el soporte para el éxito son conceptos altamente valorados por sus empleados", resaltó Quintero.

#### Tedex selecciona a Anam para ofrecer servicio de mensajería SMS masivo

Anam Technologies, proveedor de soluciones de software para mensajería móvil, anunció hoy que fueron seleccionados por Tedexis, empresa líder en el sector de la mensajería instantánea en Suramérica, para proveerles su sistema de mensajería MMX de alta escala. Las soluciones de Anam serán desplegadas en la nube y proveerán a Tedexis de capacidad sin precedentes, seguridad y redundancia geográfica al momento de enviar mensajes. El servicio también le permitirá a Tedexis la reventa de sus servicios a través de la modalidad de Platform-as-a-Service (PaaS) a sus socios de conectividad, así como a sus proveedores de servicio de valor agregado (VASPs). La implantación se beneficia de los acuerdos corporativo A2P (Aplicación-a-Persona) de Tedexis con empresas en toda la región.

El mercado latinoamericano es el que más contribuye en los ingresos provenientes de mensajería para operadores y agregadores y continuará presentando crecimiento del SMS tradicional para un conjunto de servicios. Las soluciones de Anam son configurables y están diseñadas para manejar grandes volúmenes de envíos sin comprometer la calidad y el servicio. Anam fue elegido para proveer lo mejor de sus soluciones de mensajería para reemplazar el servicio in-house de Tedexis, que está cerca de alcanzar su máxima capacidad debido al rápido crecimiento de su negocio.

"Debido al significativo crecimiento, nuestra solución in-house estaba rápidamente llegando a su capacidad, así que empezamos a buscar servicios de mensajería para manejar la creciente demanda", dijo Miguel Leon, Gerente General de Tedexis.

### Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



## Hotel Las Américas

Salas de Conferencia  
(Con conexión inalámbrica a Internet)  
(Servicio de Fax)  
Centro de Negocios  
Sistema de Seguridad  
Conexión Wi-Fi  
Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela  
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717  
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve



Il nostro quotidiano

# Spettacolo



Il nostro quotidiano

A cargo de Berki Altuve

10 | sabato 11 gennaio 2014

“Mi hija está llegando al cielo”, gritó Rafael Spear, padre de la actriz, al momento de la sepultura de los restos. El féretro de Spear fue trasladado por sus hermanos y el actor Manuel “Coko” Sosa

## El último adiós a Mónica Spear



CARACAS- A la 1 de la tarde de este viernes, fueron sepultados en el Cementerio del Este, los restos de la actriz, modelo y exmiss Venezuela, Mónica Spear, y su pareja Henry Thomas Berry. Los cuerpos de pareja, que fue asesinada de múltiples disparos en un intento de robo en la carretera Puerto Cabello-Valencia el pasado lunes 6 de enero, fueron velados desde este jueves

hasta horas del mediodía del viernes. “Mi hija está llegando al cielo”, gritó Rafael Spear, padre de la actriz, al momento de la sepultura de los restos. El féretro de Spear fue trasladado por sus hermanos y por el actor Manuel “Coko” Sosa. Durante la sepultura se escucharon cantos cristianos y algunas frases como: “Te queremos Henry, te que-



remos Mónica”. Artistas, familiares y seguidores se congregaron para dar el último adiós en un ambiente sombrío, donde predominaron las banderas y las flores. La eucaristía en memoria de pareja se realizó de manera privada, por lo que solo asistieron familiares y colegas de Spear y Berry. Una coral infantil interpretó algunas melodías.

Desde tempranas horas de este viernes, decenas de seguidores hicieron en cola para darle el último adiós a la protagonista de novela. Los representantes de la Asociación para el Desarrollo de Educación Complementaria (Asodeco), donde la actriz era colaboradora, también asistieron a la exequias y llevaron una cartellera elaborada por los jóvenes de Asodeco.

### BREVES

#### Luis Silva inicia el 2014 recorriendo Colombia

A partir del 13 de enero del año en curso, el artista llanero Luis Silva inicia su primer gira internacional que lo llevará por varias ciudades del hermano país de Colombia. El intérprete de éxitos como “Esa Mujer”, “Mi madre campesina”, “El bordón” y su hit “Te amor” todos incluidos en su más reciente placa discográfica titulada “Soy Venezuela” el número 20 de su carrera y editado a propósito de su celebración de 30 años de vida artística bajo el sello Sonográfica.

#### Sentencia de Muerte

El martes 14 de enero no te pierdas “Sentencia de muerte” a las 8:30 pm. Nick Hume (Kevin Bacon) acompaña a su hijo a un partido de su equipo de hockey. Durante el regreso a casa, se queda sin gasolina y paran a repostar. Unos agresivos delincuentes atracan la gasolinera. En el asalto, el hijo de Nick resulta mortalmente herido al recibir un disparo. Sólo es detenido uno de los asaltantes, porque al intentar huir es atropellado por un vehículo. Pero cuando éste es procesado, Nick se da cuenta de que puede quedar en libertad, pues él es el único testigo. Como mucho, su abogado puede llegar a un acuerdo con la defensa, y que le caiga una condena mínima. Para sorpresa de los letrados y del juez, Nick testifica que no está seguro de haber visto bien al acusado la noche de los hechos, y éste queda automáticamente en libertad. En realidad, Nick se ha propuesto tomarse la justicia por su mano.

#### Veó Veó. El arte de Socorro Salinas

Un libro con una novedosa propuesta lúdica para que lectores de cualquier edad se aproximen al arte a través de la diversidad cultural venezolana.



“Veó Veó”, publicado por Ediciones Ekaré y Fundación Bigott propone, a través de un sencillo juego, la búsqueda de figuras y situaciones particulares en las obras de la renombrada artista popular venezolana Socorro Salinas, fallecida en 2009. El libro presenta detalles de la obra de Socorro Salinas en gran formato y tapa dura. Las obras pictóricas se hilvanan a lo largo de la edición a través de unos simples y jocosos textos que descubren un recorrido desde el despertar de la ciudad en el agite y explosión sensorial de un mercado venezolano, hasta la quietud y la luz artificial de la Gran Caracas nocturna. Particulares pictograma de animales, personas, plantas y objetos relativos a la obra de Socorro Salinas son parte de una lectura interactiva de búsqueda y suspenso inspirados en el tradicional juego venezolano “Veó veó, ¿qué ves? Una cosita...”. La publicación se puede adquirir en las principales librerías del país a un costo de Bs. 390.

### EXPOSICIÓN

## Venezuela Expo Tattoo 2014

Caracas- El 2014 comienza con lo mejor del Body Modification, tatuajes, eventos e invitados especiales que se darán cita nuevamente y por cuarto año consecutivo en la Venezuela Expo Tattoo. Cuatro días de exposición 30, 31 enero, 1, 2 de febrero, recibirán artistas de Alemania, Rumania, Finlandia, Dinamarca, Surinam, Curazao, Aruba, Chile, México, Ecuador, Argentina, Uruguay, USA, Italia, España, Brasil, entre otros por confirmar. Matt Gone “El hombre tablero de ajedrez” regresa a esta importante reunión de talento, y como invitados especiales, estrenando Record Guinness, “Los Querubines” Victor y Gaby Peralta, el matrimonio más modificado del mundo. Los espacios del Urban Cuplé, CCCT- Caracas, serán los apropiados para acoplar más de 300 stands. Diversas actividades rodean la Venezuela Expo Tattoo 2014, que en cuatro días ofrecerá seminarios, suspensiones, shows, competencias,



premiaciones, invitados especiales con sus propios espectáculos, pasarela y concursos de belleza. La Venezuela Expo Tattoo 2014, realzará aún más la belleza corporal, y es que las chicas más bellas y tatuadas del país se disputarán el título de Miss Tattoo, en dos días de competencia. Emilio González, organizador

y creador de la Venezuela Expo Tattoo, cada año destaca la creatividad, el arte, la invención, el diseño, en fin todo lo que rodea el arte corporal, con una premiación entre los tatuadores participantes, con relevancia a nivel internacional. González, es modificador corporal, además mundialmente conocido como la imagen de la serie Tabú en Natgeo. Las entradas para Venezuela Expo Tattoo 2014, se podrán adquirir a través de [www.tuticket.com](http://www.tuticket.com) con un costo de 390,00 Bs por día y en los siguientes puntos de venta: Mithos Tattoo (Calle Villaflo, C.C. Sabana Grande, Nivel Feria) y Orishas (C.C. La Cascada) con un costo de 370,00 Bs a partir del 6 de enero. Paquete especial BRAZALETE VIP con un costo de 1.000Bs, con derecho a desayuno con los artistas invitados y acceso a la fiesta de clausura del evento (a la venta solo en la tienda Mithos Tattoo / 0212 -7615846).

#### Llega a E! la primera alfombra roja del año

La ceremonia de entrega de los Golden Globe Awards, que reconoce a los más destacados talentos de la industria televisiva y cinematográfica estadounidense, llega este 12 de enero para inaugurar la Red Carpet Season 2014. Y ya Ryan Seacrest y Giuliana Rancic, están listos para tomar posición en primera fila y recibir a las celebridades en camino a su gran noche en una nueva edición de Live from the Red Carpet. Todos los nominados, y los favoritos de las críticas, deberán además congraciarse con los fashion critics especializados, y lucir a la altura de la ocasión. Jennifer Lawrence, Sandra Bullock, Meryl Streep, Cate Blanchett, Tom Hanks, Matthew McConaughey, Leonardo Di Caprio, entre otras estrellas, asistirán a este esperado evento y estarán en el ojo del equipo de Fashion Police, para una edición especial. Desde las 4:30 p.m se palpará toda la emoción con el Countdown en el cual se reparará el trabajo de los nominados, y los actores que según todas las predicciones se asegurarán la codiciada estatuilla. Y luego a las 6:30 p.m se dará paso al clásico segmento Live from the Red Carpet.